

Rubbio (Vicenza), 6 agosto 1986. Festa della Trasfigurazione del Signore. Salite sul monte.

«Salite oggi con Me sul monte della mia Pace, figli prediletti. Salite sul monte della salvezza e della preghiera, della purezza e della santità, della docilità e della mansuetudine, della umiltà, della piccolezza e di una vostra sempre più perfetta carità. Salite sulla santa montagna di una vostra personale trasfigurazione, con il conformarvi sempre più alla divina umanità di mio figlio Gesù, con il filiale abbandono all'amore del Padre Celeste e con una quotidiana docilità all'azione purificatrice dello Spirito Santo. Così voi stessi potete godere del dono di una completa trasformazione, nella luce gloriosa di Cristo che, in voi e per mezzo di voi, vuole manifestarsi in maniera più grande, in questi tempi, per rinnovare tutto il mondo, con la forza del Suo Amore misericordioso. Su questa santa montagna sentirete anche la straordinaria presenza e la particolare azione della vostra Mamma Celeste, che vuole ogni giorno trasfigurarvi nella stessa persona di Gesù, perché possiate diventare oggi una forte testimonianza del Suo amore per voi. Qui Io vi preparo dolcemente ai momenti dolorosi della Croce e del martirio. Ormai, anche per voi, sono giunti i giorni dell'abbandono, dell'agonia e della immolazione. I grandi avvenimenti, che in questi anni Io vi ho predetto, sono arrivati. Presto sarete chiamati tutti alla vostra testimonianza più dolorosa. Allora potrete diventare per tutti i raggi di Luce, che partono dal mio Cuore Immacolato, per giungere in ogni parte del mondo, ad illuminare i tenebrosi momenti che ormai state per vivere. Asseconderete così il mio materno disegno, che è quello di cooperare al compiersi del più grande miracolo dell'Amore misericordioso di Gesù, che sta ormai per riversare fiumi di fuoco e di grazia sul mondo».